

Fondazione Italiana Sclerosi Multipla onlus

REGOLAMENTO GENERALE

FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA E BORSE DI STUDIO SULLA SCLEROSI MULTIPLA

IN VIGORE DAL 4/02/2011



un mondo
libero dalla SM

Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus
Via Operai, 40 - 16149 Genova
tel. 010/2713226 - fax 010/2713205
e-mail: fism@aism.it

INDICE

PREMESSA	3
- AISM e la sua Fondazione	3
GENERALITÀ SUL BANDO FISM	4
IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA	6
- Entità dei finanziamenti	6
- Rimodulazione di un progetto di ricerca già in corso	6
- Presentazione di nuovi progetti	6
- Esclusione di referee nella valutazione	7
- Responsabili del progetto.....	7
- Integrità scientifica	7
- Condizioni per la concessione del finanziamento	8
- Modalità di gestione finanziaria	9
- Resoconti contabili	10
- Relazioni scientifiche.....	10
- Richieste di proroga e/o variazioni nel programma o nel budget	11
IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI ADDESTRAMENTO E DI RICERCA	12
- Resoconto finanziario	15
- Relazioni scientifiche.....	15
- Pubblicazioni e ristampe	15
BORSA ALLA CARRIERA “RITA LEVI MONTALCINI”	16
II FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI SPECIALI	17
NORME FINALI	18
- Report Meeting	18
- Compendio annuale delle ricerche finanziate	18
- Pubblicazioni e ristampe	18
- Proprietà intellettuale	19
- Rapporti con i media	20
- Informativa ai sensi dell’art. 13 del D.lgs. 196/2003	21

PREMESSA

AISM E LA SUA FONDAZIONE

L'Associazione Italiana Sclerosi (AISM) nasce nel 1968 per rappresentare i diritti e le speranze delle persone con sclerosi multipla. In oltre quarant'anni di attività, l'Associazione è cresciuta, diventando una delle più importanti realtà nel panorama del non profit italiano, ed è ONLUS, Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale. In osservanza della legge italiana sugli enti non profit, nel 1998 AISM ha affidato l'impegno nella ricerca scientifica alla Fondazione Italiana Sclerosi Multipla (FISM), anch'essa ONLUS, che prosegue l'impegno iniziato da AISM.

Indirizzare, promuovere e finanziare la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla è uno dei principi strategici sui quali FISM costruisce la sua missione verso "un mondo libero dalla SM". Oggi l'Associazione è, insieme con la sua Fondazione, l'unica organizzazione italiana che interviene a 360 gradi sulla sclerosi multipla attraverso la promozione, e il sostegno della ricerca scientifica, la promozione e l'erogazione di servizi nazionali e locali, la rappresentanza e l'affermazione dei diritti delle persone con SM affinché siano pienamente partecipi e autonome.

L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, in Italia ha innovato l'approccio alla selezione dei progetti di ricerca scientifica di eccellenza introducendo per la prima volta nel 1986 la peer review, quando nel nostro Paese non veniva utilizzata. L'AISM agisce in rete con le altre Associazioni che fanno parte della Federazione Internazionale (Multiple Sclerosis International Federation, MSIF) e che insieme rappresentano la principale fonte di finanziamento nel mondo per la ricerca sulla sclerosi multipla.

Negli ultimi 22 anni in Italia sono stati investiti da AISM e FISM oltre 30 milioni di euro nella ricerca scientifica, in progetti di ricerca, borse di studio e iniziative speciali.

La Fondazione, in linea con il piano strategico di ricerca triennale, finanzia la ricerca scientifica e la formazione di ricercatori attraverso il bando annuale, i bandi dedicati per programmi speciali, la partecipazione a progetti internazionali, nonché, attraverso la promozione e il finanziamento di centri/network di eccellenza.

(cfr. anche www.aism.it)

GENERALITÀ SUL BANDO FISM

Con il bando 2011 la cifra totale messa a disposizione è di € 3.000.000.

Le richieste di finanziamento pervenute alla Fondazione vengono sottoposte al giudizio preliminare di referee nazionali ed internazionali esperti nell'area di ricerca specifica e quindi valutate approfonditamente dal Comitato Scientifico della Fondazione, articolato nella composizione per aree disciplinari. Il Comitato Scientifico definisce la lista di priorità delle proposte da sottoporre alla decisione finale da parte del Consiglio di Amministrazione della FISM. La FISM valuta positivamente il coinvolgimento di più gruppi di ricercatori nel medesimo progetto, e le collaborazioni con centri esteri.

Il Comitato Scientifico e il Consiglio di Amministrazione della FISM si riservano di sottoporre le ricerche, una volta poste in priorità dal Comitato Scientifico stesso, al vaglio del Comitato Etico della FISM.

I fondi resi disponibili dalla FISM devono essere utilizzati esclusivamente per finanziare il programma di ricerca o di addestramento oggetto delle richieste approvate. Eventuali fondi residui non possono essere utilizzati per altri scopi e devono essere restituiti alla FISM.

È politica della Fondazione valutare una condivisione con il ricercatore e l'Ente di appartenenza dello stesso di eventuali brevetti conseguenti alle ricerche finanziate (cfr. norme nel capitolo specifico).

Le domande di finanziamento devono essere redatte sui moduli predisposti nel sito www.aism.it/bandifism dopo che il responsabile del progetto si è registrato. **L'utente registrato deve coincidere necessariamente con il proponente della domanda di finanziamento.**

Le domande devono essere formulate entro i termini previsti (il software non consentirà l'invio di domande oltre il termine stabilito). Nelle "Istruzioni" sono indicati, per ogni sezione dei moduli stessi, i limiti di spazio che il software non consentirà di oltrepassare. Eventuali documenti addizionali potranno essere allegati alla domanda.

Le domande devono essere presentate alla Fondazione complete in ogni loro parte. Le domande non verranno prese in considerazione se non complete delle informazioni richieste, chiaramente indicate nel modulo apposito, nelle istruzioni per la compilazione delle domande e nel presente regolamento. In particolare è essenziale che vengano fornite le informazioni riguardanti gli "altri fondi disponibili".

È fortemente sconsigliato che un ricercatore presenti più di una domanda di finanziamento. È anche sconsigliato di frammentare artificiosamente un progetto di ricerca in più progetti con più responsabili, di suddividere lo stesso progetto (biennale o triennale) in successivi progetti annuali, e di attribuire la responsabilità di un progetto a persone il cui curriculum non garantisca la capacità di gestire autonomamente il progetto stesso.

IMPORTANTE. Come allegato alla domanda elettronica dovrà essere inviata una scansione debitamente firmata della pagina di accettazione delle norme del regolamento FISM e delle indicazioni relative al trattamento dei dati personali (FISM rules).

Le domande verranno valutate per:

- Livello scientifico complessivo
- Rilevanza della ricerca per la SM in termini di benefici significativi per le persone colpite da SM
- Disegno e metodologia della ricerca
- Qualificazione del team di lavoro che deve svolgere il progetto
- Fattibilità dello studio
- Rapporto qualità dello studio/costi
- Chiarezza nella forma e nella stesura del progetto

In particolare

- a) “Proximity to find new pathogenic mechanism”: tempo e piano di ricerca necessari alla caratterizzazione di nuovi meccanismi patogenetici
- b) “Proximity to cure”: tempo e piano di ricerca necessari allo sviluppo di una terapia per la Sclerosi Multipla
- c) chiarezza, originalità e completezza del progetto, compresi gli aspetti metodologici, come indicato nelle istruzioni (per tutti i tipi di progetti di ricerca);
- d) chiarezza e ragionevolezza dell’ipotesi alla base del progetto (hypothesis-driven project);
- e) chiarezza e completezza del programma di addestramento proposto (per le borse di addestramento);
- f) fattibilità dello studio
- g) precedente produttività/esperienza sull’argomento del proponente/borsista e/o della struttura a cui si appoggia/di provenienza;
- h) congruità delle specifiche richieste finanziarie e necessità della strumentazione eventualmente richiesta.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto indicato nelle istruzioni per la compilazione della domanda.

Poiché la domanda viene sottoposta alla valutazione di esperti internazionali è essenziale la presentazione della stessa in lingua inglese.

Ogni contributo assegnato dalla Fondazione viene identificato con un codice definito al momento dell’assegnazione che viene utilizzato successivamente per le citazioni di corrispondenza e relative pubblicazioni dei risultati.

Per tutto quanto non stabilito dalle presenti norme, si fa riferimento alle decisioni del Consiglio di Amministrazione della FISM.

IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA

La Fondazione accetta richieste per il finanziamento di ricerche, nel campo della Sclerosi Multipla, consone agli scopi della Fondazione stessa.

La politica della Fondazione è sostenere sia la ricerca di base che quella applicata, sia studi clinici che non clinici, purché siano di eccellenza ed innovativi.

La Fondazione prende in considerazione progetti di ricerca di durata annuale, biennale o triennale nonché anche progetti pilota. Sulla base dei criteri elencati nella sezione del Regolamento sulle generalità del Bando, si valuterà se la durata del progetto (annuale, biennale, triennale) proposta è congruente col piano sperimentale del progetto stesso e gli obiettivi che si propongono.

Lo scopo dei progetti pilota è di permettere al ricercatore di condurre ricerche preliminari in un campo di ricerca innovativo e di ottenere dei risultati preliminari che, se positivi, consentiranno di richiedere contributi per ricerche più a lungo termine. I progetti pilota potranno essere finanziati per un solo anno.

I progetti triennali sono caratterizzati da un programma di ricerca che richiede un tempo maggiore per il completamento e il coinvolgimento di ricercatori/gruppi di ricerca specializzati anche in aree scientifiche complementari.

Prima di sottoporre una completa proposta di finanziamento della ricerca, il ricercatore qualora lo ritenesse necessario, può consultare la Segreteria del Comitato Scientifico, a mezzo comunicazione scritta, per determinare se il suo piano di ricerca rientra negli scopi della Fondazione.

ENTITÀ DEI FINANZIAMENTI

Le richieste di finanziamento non possono essere superiori a 30.000 Euro per i progetti pilota, a 100.000 Euro per i progetti annuali, a 250.000 Euro per i progetti biennali e a 400.000 Euro per i progetti triennali. Richieste superiori a questi limiti non verranno prese in considerazione.

RIMODULAZIONE DI UN PROGETTO DI RICERCA GIÀ IN CORSO

Nel caso di richiesta per progetti biennali e triennali, contestualmente a un rendiconto scientifico intermedio, il proponente ha facoltà di chiedere una parziale rimodulazione del programma di ricerca, quando questo sia giustificato dai risultati ottenuti nel primo anno o biennio. Tale eventuale rimodulazione dovrà essere ben giustificata e dovrà essere approvata dalla FISM.

PRESENTAZIONE DI NUOVI PROGETTI

I titolari di progetti biennali o triennali non possono presentare nuovi progetti in corrispondenza, rispettivamente, del bando successivo o dei due bandi successivi a quello che ha visto il loro finanziamento. I titolari di progetti annuali possono presentare una nuova domanda purché questa sia corredata da un rendiconto scientifico e finanziario dei primi mesi di attività del progetto dell'anno precedente.

ESCLUSIONE DI REFEREE NELLA VALUTAZIONE

Il responsabile del progetto ha facoltà di indicare 1-2 nomi di potenziali referee dai quali, per ragioni di competizione o altro, preferirebbe non essere valutato. Questa indicazione ha carattere riservato e deve essere inviata alla FISM all'attenzione della Segreteria Scientifica (fism@aism.it) a parte, per e-mail, contestualmente all'invio del progetto per via informatica, indicando il titolo e il proponente del progetto cui si fa riferimento.

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Ricercatore responsabile. Si intende che colui che sottoscrive la domanda di finanziamento come ricercatore principale è responsabile della conduzione della ricerca stessa. E' richiesta la cittadinanza italiana.

Ente destinatario del finanziamento. L'Ente presso cui viene svolta la ricerca, in genere è il destinatario ufficiale del finanziamento per il contributo a specifiche ricerche del ricercatore. L'Ente può avere sede in qualsiasi nazione; nel caso di una sede fuori dall'Italia, i richiedenti devono provare la non disponibilità di altre fonti di finanziamento e devono sottostare alla normativa descritta nel presente regolamento e negli allegati.

Nel caso di ricerche multicentriche deve essere indicato il responsabile del coordinamento del progetto, nonché i responsabili di ciascun centro ed i relativi costi pertinenti a ciascuno.

Colui che presenta la domanda si fa garante dell'accettazione del progetto da parte dei vari centri o unità operative. Nel caso che si desideri l'erogazione ai singoli centri dei fondi concessi, verrà in tempo dovuto richiesta ai responsabili dei centri e ai rispettivi responsabili amministrativi una lettera di accettazione.

Interviste. Quando ritenuto necessario dalla Fondazione, ogni richiedente accetta di essere intervistato da una delegazione del Comitato Scientifico della FISM o da incaricati ad hoc. La Fondazione rimborserà al richiedente tutte le ragionevoli spese per viaggi e diarie relative a tale intervista, naturalmente dietro presentazione di adeguata documentazione.

INTEGRITÀ SCIENTIFICA

Ai ricercatori si richiede la massima onestà nella attività relativa alle loro ricerche, il che comprende il disegno sperimentale, la generazione e l'analisi dei dati, le richieste di finanziamenti, la pubblicazione dei risultati, il riconoscimento del contributo diretto o indiretto di colleghi, collaboratori e altri.

In particolare:

1. Plagio, inganno e falsificazione dei risultati sono considerati gravi reati.
2. I ricercatori sono incoraggiati a rendere noti casi di cattiva condotta e a farlo in maniera responsabile e appropriata.
3. I ricercatori sono tenuti a dichiarare tutti i casi di reale o potenziale conflitto di interesse, sia finanziario che professionale.

CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Disponibilità di altre fonti di finanziamento. All'atto della domanda e per tutto il periodo coperto dal finanziamento FISM il ricercatore è obbligato a indicare se fruisca di altri fondi per la stessa ricerca o per ricerche correlate, indicandone contestualmente fonte di provenienza, entità, periodo di finanziamento. È anche tenuto a dichiarare se ha in corso domande di finanziamento per la stessa ricerca o ricerche correlate e quando sarà noto l'esito di queste domande. Queste informazioni sono importanti in quanto i finanziamenti della FISM possono anche avere il carattere di co-finanziamenti.

Beneficiario di precedenti finanziamenti FISM. Qualora il ricercatore usufruisca (o abbia usufruito) di un finanziamento da parte della FISM, deve allegare (o avere a suo tempo trasmesso) relazione circa l'utilizzo parziale o globale del finanziamento precedente nonché relazione circa i risultati raggiunti a completamento della ricerca, pena il non accesso al nuovo finanziamento richiesto.

Criteri di esclusione. Per maggiore chiarezza, non può presentare un progetto in occasione del bando 2011:

- il titolare di un progetto annuale che non abbia presentato almeno un rendiconto semestrale dei primi mesi di attività (fino a due mesi dopo la scadenza del nuovo bando);
- il titolare di un progetto biennale che non abbia almeno presentato il rendiconto del primo anno;
- il titolare di un progetto triennale che non abbia almeno presentato il rendiconto del 2° anno.

E' da notare che coloro che hanno ottenuto proroghe di 12 mesi (o superiori, in casi eccezionali; vedi paragrafo su proroghe) devono spostare di un anno il diritto a presentare un nuovo progetto.

Notifica. Sia il ricercatore responsabile che l'Ente presso il quale si svolgeranno le ricerche, saranno avvisati a mezzo lettera circa la durata e l'ammontare del contributo concesso e riceveranno il bilancio preventivo approvato con il dettaglio delle spese ammesse.

Erogazione dei fondi. L'erogazione avverrà come segue: per i progetti biennali, 40% all'inizio, 40% dopo approvazione da parte della FISM del progress report sull'attività del primo anno, 20% dopo approvazione da parte della FISM del rendiconto finale; per i progetti pilota o altri eventuali progetti della durata di un anno, 50% all'inizio, 30% dopo approvazione da parte della FISM del progress report sull'attività del primo semestre e 20% dopo approvazione da parte della FISM del rendiconto finale; per i progetti triennali, 30% all'inizio del primo anno, 30% dopo approvazione da parte della FISM del progress report sull'attività del primo anno, 25% dopo approvazione del progress report sull'attività del secondo anno e 15% dopo approvazione del rendiconto finale. Per la valutazione dei progress report e dei rendiconti finali, la FISM potrà avvalersi di Comitati ad hoc e potrà effettuare verifiche in situ.

Rinnovo del contributo e proroghe. Nessun contributo sarà automaticamente rinnovato. La richiesta di estensione del finanziamento oltre i termini originariamente approvati sarà considerata come una nuova domanda di finanziamento e di questa deve avere il formato e la completezza. Un'estensione del periodo di ricerca non accompagnata da richiesta di fondi aggiuntivi (proroga, vedi paragrafo RICHIESTE DI PROROGA) potrà essere concessa dopo approvazione da parte della FISM di una richiesta scritta ben motivata. Richieste generiche di proroga non saranno prese in considerazione.

Fondi non spesi. Anche se i preventivi di spesa riflettono stime realistiche, è possibile che una parte dei contributi possa rimanere non utilizzata alla fine della ricerca. Detti fondi dovranno essere

restituiti alla Fondazione. Quando il rinnovo del contributo sia già previsto, l'ammontare di detti fondi sarà utilizzato per effettuare il primo pagamento del contributo rinnovato.

Fondi integrativi. Durante il periodo di ricerca, si potranno richiedere in casi eccezionali fondi supplementari. Dette richieste dovranno includere una documentata giustificazione delle necessità. Non esiste per la Fondazione alcun obbligo di far fronte a tali richieste di integrazione di finanziamento.

Trasferimento del contributo. Il trasferimento del contributo da un Ente ad un altro, a seguito del trasferimento del ricercatore responsabile, non potrà essere effettuato senza la preventiva approvazione, per iscritto, della Fondazione. Una nuova domanda, con preventivo di spesa, dovrà essere presentata e approvata. Inoltre, l'Ente con il quale si interrompe il rapporto di finanziamento dovrà sottoporre un rendiconto dettagliato delle spese e restituire tutti i fondi non spesi alla Fondazione prima che il trasferimento sia effettuato. Non vi sarà interruzione di finanziamento se la domanda di trasferimento del contributo sarà ricevuta dalla Fondazione almeno 90 giorni prima della data prevista per il trasferimento.

Cambio del Ricercatore responsabile. Nella maggior parte dei casi il contributo ha termine quando il ricercatore responsabile si ritira o diventa incapace di garantire l'efficace supervisione della ricerca. Entro 30 giorni, però, l'Ente può richiedere che questo contributo continui sotto la responsabilità di un altro ricercatore fino al termine della ricerca oppure fino al momento della presentazione di una nuova domanda alla Fondazione, sottoposta dal nuovo ricercatore responsabile. La richiesta deve essere accompagnata da un curriculum vitae del ricercatore che subentra redatto secondo quanto richiesto dal bando.

La sostituzione di un ricercatore responsabile con un altro ricercatore non può essere effettuata senza la preventiva approvazione, per iscritto, da parte della Fondazione.

Ricerche multicentriche. Il contributo, in caso di coinvolgimento di più centri nello stesso progetto, verrà erogato a ciascun centro e al centro di coordinamento in base alle indicazioni prestabilite nella domanda e specificamente approvate. I progress report e i rendiconti finali devono essere raccolti e redatti a cura del coordinatore del progetto e da questi inviati alla FISM nei termini prescritti.

MODALITA' DI GESTIONE FINANZIARIA

I fondi assegnati vengono trasmessi all'Ente destinatario del finanziamento indicato nella domanda. Tale Ente è di norma l'Ente presso il quale opera il ricercatore responsabile. L'assegnazione dei fondi ad altro Ente, diverso dall'Ente presso il quale opera il ricercatore responsabile, viene accettata soltanto in casi eccezionali e corredata da documentata motivazione.

I fondi assegnati per progetti di ricerca potranno essere gestiti direttamente dalla FISM (su richiesta del responsabile della ricerca) che, al contrario di molte amministrazioni locali, non trattiene una quota per la gestione amministrativa.

Gestione del Personale inerente al progetto di ricerca

Per il personale attivato all'interno del progetto di ricerca finanziato, durante la durata prevista per lo svolgimento del progetto, il contratto di lavoro deve essere stipulato dall'Istituto ospitante dove viene svolto il progetto di ricerca. A tale riguardo l'Istituto garantirà che il contratto sia stipulato secondo le norme di legge previste.

RESOCONTI CONTABILI

Il resoconto per tutte le spese sostenute per il progetto deve essere presentato alla Fondazione entro 45 giorni dal termine del contributo.

I resoconti contabili dovranno rispecchiare i budget concordati con la FISM. I moduli per la presentazione dei resoconti contabili saranno inviati ai ricercatori prima della conclusione del progetto.

Variazioni, anche a compensazione, entro e fra le categorie di spesa indicate nel budget approvato potranno essere effettuate senza preventiva autorizzazione della FISM quando la categoria che si intende incrementare a spesa di altre non venga modificata più del 20% del suo valore iniziale. Negli altri casi è necessaria una richiesta motivata da parte dell'interessato e approvazione scritta della Fondazione (per esempio, a fronte di un budget che preveda € 30.000 per materiale di consumo e € 6.000 di viaggi e convegni, sarà possibile, senza autorizzazione della FISM, utilizzare € 36.000 per la prima voce e zero per la seconda, oppure € 28.800 per la prima e € 7.200 per la seconda).

RELAZIONI SCIENTIFICHE

Una relazione finale è richiesta entro 45 giorni dalla scadenza del progetto. Una relazione in itinere (progress report) è richiesta entro 45 giorni dalla scadenza del primo e del secondo anno di un contributo triennale, entro 45 giorni dalla scadenza del primo anno di un contributo biennale o dei primi 6 mesi di un contributo annuale. La relazione in itinere e/o quella finale devono essere compilate *on line* su appositi moduli che saranno resi disponibili e deve includere:

- 1) il sommario del progetto originale, quale è stato a suo tempo presentato;
- 2) un sommario delle ricerche effettuate;
- 3) una chiara, concisa esposizione delle varie fasi della ricerca, dei risultati ottenuti sottolineando quelli che il ricercatore considera importanti; in assenza di risultati positivi è opportuno descrivere comunque il lavoro svolto, le difficoltà incontrate e le ragioni dell'esito negativo delle ricerche).
- 4) una completa bibliografia di poster, relazioni, articoli, pubblicazioni edite, in corso di pubblicazione o in preparazione riferite al progetto finanziato. I lavori relativi devono riportare il riconoscimento per il contributo della FISM, in quanto quelli in cui manca questo riconoscimento non potranno essere considerati come prodotti della ricerca finanziata dalla FISM. La bibliografia deve essere citata in maniera completa (tutti gli autori, anno, pagina iniziale e finale, titolo) e dovrà essere pertinente al progetto o alla borsa finanziati;
- 5) ulteriore materiale (figure, .pdf di lavori, di bozze o di manoscritti) può essere allegato e farà parte della relazione consultabile da parte dei referee e del Comitato Scientifico (spazio web disponibile non superiore a 5 MB).
- 6) l'indicazione di come i risultati della ricerca rappresentino o possano rappresentare, se ulteriormente sviluppati, un beneficio concreto per le persone con SM in particolare nell'individuazione di migliori terapie (curative o sintomatiche) o miglioramento delle condizioni di qualità di vita.

Il mancato invio delle relazioni nei termini sopra indicati implica la sospensione del finanziamento

RICHIESTE DI PROROGA E/O VARIAZIONI NEL PROGRAMMA O NEL BUDGET

Per ragioni imprevedibili si può rendere necessario prolungare la durata del finanziamento, o effettuare in parte sostanziali cambiamenti nel programma di ricerca o nell'utilizzazione dei fondi.

Tali variazioni potranno essere autorizzate dalla FISM a seguito di una richiesta scritta e documentata. Le proroghe potranno essere di tre mesi, sei mesi o un anno. Proroghe di durata superiore a un anno verranno prese in considerazione solo in casi eccezionali (come gravi malattie, lunghe ospedalizzazioni, serie gestosi gravidiche o difficoltà imprevedibili e ben documentate).

Le proroghe di dodici mesi rinvieranno di un anno la possibilità di accedere a nuovi finanziamenti.

IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI ADDESTRAMENTO E DI RICERCA

La Fondazione promuove l'inserimento di giovani ricercatori nel campo della ricerca sulla sclerosi multipla mettendo a disposizione tre tipi di borse di studio, per un importo che non potrà superare il 25% dell'importo globale del bando.

1. Borse di addestramento per giovani motivati e promettenti, quando il programma di addestramento sostenuto dal contributo della Fondazione intensifichi le possibilità del giovane di eseguire ricerche significative ed indipendenti concernenti la Sclerosi Multipla. Queste borse possono essere connesse con richieste di contributi per ricerche scientifiche, ma le domande devono essere autonome, compilate sui moduli predisposti nel sito, e non inserite all'interno delle richieste di finanziamento per ricerche. Queste domande devono contenere un dettagliato programma di addestramento e verranno giudicate in base a detto programma, più che sul progetto di ricerca del mentore (che deve essere brevemente riassunto).

A queste borse possono accedere preferenzialmente persone che abbiano ottenuto una laurea specialistica in un periodo non superiore a 4 anni prima dell'uscita del bando.

2. Borse di ricerca. Possono accedere a queste borse laureati (laurea magistrale o specialistica) già in grado (come dimostrato dal loro curriculum) di proporre e svolgere un programma di ricerca autonomo ovvero di portare avanti autonomamente una parte ben definita di un progetto di ricerca del mentore di più ampio respiro.

3. Borse di ricerca "senior" Queste borse sono riservate a laureati (laurea magistrale o specialistica ed eventualmente dottorato o specializzazione) che propongono un programma di ricerca autonomo e dal cui curriculum risulti in maniera chiara che sono in grado di formulare e portare avanti un progetto di ricerca in maniera autonoma. Oltre al programma di ricerca verranno pertanto prese in particolare considerazione i seguenti aspetti curriculari:

1. Anzianità di laurea o di dottorato.
2. Eventuali periodi di specializzazione in qualificati Istituti esteri.
3. Qualificazione nelle problematiche e nelle tecniche inerenti al progetto.
4. Precedente esperienza nel campo delle ricerche sulla sclerosi multipla.
5. Pubblicazioni scientifiche, con particolare attenzione alla qualità delle riviste su cui sono pubblicate, alla posizione del nome del proponente tra gli autori, alle tematiche trattate.
6. Eventuali inviti a congressi internazionali.
7. Eventuali incarichi speciali assegnati o precedenti borse di studio godute.
8. Eventuali finanziamenti ottenuti da parte di Agenzie nazionali o internazionali.

Titoli preferenziali. La valutazione viene effettuata sulla base della domanda presentata completa in ogni sua parte, del curriculum formativo e delle eventuali pubblicazioni nel campo di interesse. È altresì titolo preferenziale l'indicazione che, al termine del periodo di addestramento, il borsista abbia la possibilità di continuare a lavorare in un Ente di ricerca e/o di assistenza e ricerca con interesse nei problemi relativi alla sclerosi multipla.

Criteri di Esclusione . Le borse FISM non possono essere concesse ad assegnatari di altre borse di studio o forme di pagamento regolare (dottorandi di ricerca, specializzandi, assegni di ricerca, etc.). Inoltre, la stessa persona non può presentare contemporaneamente domanda per ottenere una borsa di addestramento e una borsa di ricerca. Non verranno assegnate borse a dipendenti di aziende farmaceutiche.

Durata della Borsa

La Fondazione concede borse della durata massima di due anni.

Le borse di studio biennali assegnate non sono rinnovabili; le borse annuali sono rinnovabili solo per un anno. Coloro che hanno usufruito di una borsa biennale di addestramento potranno fare richiesta di una borsa di ricerca in un successivo bando e coloro che hanno usufruito di una borsa di ricerca potranno fare richiesta in un successivo bando di una borsa di ricerca senior. In questo modo la FISM intende facilitare la continuità delle attività di ricerca dei giovani per un periodo di tempo che può arrivare a sei anni.

L'interruzione temporanea per brevi periodi (inferiori a 6 mesi) per cause eccezionali (infortuni, malattie, maternità), che deve essere autorizzata dal Mentore e da lui comunicata alla FISM, comporta la sospensione del pagamento per il periodo considerato, prolungando di conseguenza la scadenza delle borse per il corrispondente periodo. L'interruzione per periodi superiori a 6 mesi comporta la decadenza della borsa. La Fondazione è pronta in tal caso a considerare la richiesta di una nuova borsa di studio.

Cittadinanza. Non è richiesta la cittadinanza italiana; tranne nel caso in cui la borsa di studio venga utilizzata al di fuori del territorio italiano.

Istituti e Mentori. È responsabilità del richiedente prendere accordi con Istituti e Mentori adeguati per il proposto addestramento. La Fondazione non considera favorevolmente una domanda quando il richiedente abbia già avuto un addestramento o sia impiegato dal proprio Mentore.

Periodo. Domande per una borsa di addestramento o di ricerca devono essere presentate entro i termini previsti dal bando, su moduli forniti nel sito. Le domande ricevute dalla Fondazione prima della scadenza del bando annuale, verranno prese in considerazione a tale data. Le concessioni per borse di addestramento o di ricerca non sono valide retroattivamente.

Interviste. Quando ritenuto necessario dalla Fondazione, ogni richiedente accetta di essere intervistato da una delegazione del Comitato Scientifico della FISM o da incaricati ad hoc. La Fondazione rimborserà al richiedente tutte le ragionevoli spese per viaggi e diarie relative a tale intervista, naturalmente dietro presentazione di adeguata documentazione.

Contributo economico. Il contributo varia a seconda del tipo di borsa e della destinazione del borsista e vengono indicati gli importi massimi per tipologia:

- Borse di addestramento:
l'importo annuo è di 18.000 Euro per borse godute in Italia, e di 25.000 Euro per quelle godute all'estero
- Borse di ricerca:
l'importo annuo è di 24.000 Euro per borse godute in Italia, e di 33.000-38.000 (a seconda del paese ospitante) Euro per quelle godute all'estero.
- Borse di ricerca "senior":
l'importo annuo è di 32.000 per le borse godute in Italia e 40.000-45.000 per quelle godute all'estero (a seconda del paese ospitante)

Il contributo verrà versato direttamente al borsista in rate mensili posticipate.

Spese di viaggio. Possono essere eccezionalmente concessi fondi per coprire il costo del viaggio esclusivamente se dall'Italia verso altri continenti, e solo per il beneficiario della borsa. L'ammontare sarà sufficiente a coprire il trasporto andata e ritorno in classe turistica aerea o equivalente. La metà dei fondi stabiliti per viaggi, se concessi, verrà pagata con il primo contributo. I fondi restanti per viaggi saranno pagati con l'ultimo contributo della borsa di studio.

Concessioni all'Ente ospitante. Una concessione di non più di € 2.000 annui potrà essere data per aiutare l'Ente a dedurre forfettariamente i costi dell'attività del borsista, ma solo quando questi fondi vengano richiesti nella domanda originale e se approvati dalla Fondazione.

Ferie - Permessi. Verranno applicate le regole dell'Ente dove viene effettuato l'addestramento (licenze per ferie e malattia, giornate festive, turni per riposo compensativo, permessi, ecc.).

Attività non di ricerca. Le borse di studio non sono concesse per l'addestramento clinico diretto al completamento del tirocinio obbligatorio o della specializzazione, né per l'espletamento di mansioni proprie del ruolo tecnico. Le borse di studio non possono essere utilizzate per retribuire coloro la cui primaria responsabilità è l'insegnamento e/o il lavoro di routine, benché i borsisti siano incoraggiati a dedicare una parte ragionevole del loro tempo (fino al 10%) a tali attività.

Revoca di una Borsa di Studio. La borsa verrà revocata per i seguenti motivi:

- 1) il Mentore richiede per iscritto che la borsa di studio sia interrotta, data la non soddisfacente prestazione del borsista;
- 2) il Mentore del borsista è impossibilitato a continuare la supervisione dell'addestramento del borsista ed il di lui sostituto, accettato dalla Fondazione, non viene nominato entro 30 giorni da parte dell'Ente;
- 3) la mancata ricezione delle previste relazioni annuali, delle richieste di proroga, entro 45 giorni dalla scadenza annuale di ogni contributo;
- 4) per una causa stabilita da regolare processo legale;
- 5) per ogni impedimento oggettivo allo svolgimento dell'addestramento o dell'attività di ricerca.

La revoca di una borsa di studio non richiede il reintegro dei fondi previamente spesi. In qualsiasi momento il borsista o il Mentore intendano terminare la borsa di studio prima della data indicata nella lettera di concessione, essi dovranno immediatamente notificare, per iscritto, alla Fondazione la loro volontà in merito e la data specifica.

Rinuncia volontaria alla Borsa di Studio. Il borsista può non accettare o interrompere la Borsa di Studio già iniziata con proprie motivazioni, informando la FISM con almeno con 30 giorni di anticipo.

Nel caso che un borsista richieda l'interruzione della borsa durante il primo anno:

1. la borsa verrà interrotta salvo il caso previsto al punto 2;
2. se si tratta di una borsa di ricerca e la sua attività venga esercitata nell'ambito di una ricerca finanziata dalla FISM, sarà ammissibile, previa richiesta del mentore, la conversione della borsa a borsa di addestramento. Questa richiesta e il curriculum del candidato dovranno essere approvati da parte della FISM.

Nel caso che il borsista richieda l'interruzione della borsa durante il secondo anno, l'importo residuo andrà perduto e rientrerà nelle disponibilità della FISM per la ricerca scientifica.

In caso la Fondazione abbia già effettuato il pagamento anticipato della rata trimestrale il borsista è tenuto al rimborso della quota parte non di sua spettanza.

RESOCONTO FINANZIARIO

Nessun resoconto finanziario circa i fondi concessi per la borsa di studio dovrà essere presentato dal borsista, dal Mentore o dall'Ente.

RELAZIONI SCIENTIFICHE

Una relazione finale è richiesta entro 45 giorni dalla scadenza della borsa di studio. Una relazione in itinere (progress report) è richiesta entro 45 giorni dalla scadenza del primo anno della borsa di studio, se biennale o di 6 mesi se annuale. La relazione in itinere e quella finale devono essere ambedue approvate dal mentore, nel caso di borse di addestramento. Le relazioni devono essere preparate e inviate su appositi moduli disponibili online.

I finanziamenti verranno sospesi e la borsa revocata in caso di mancato invio della relazione in itinere entro i 45 giorni successivi alla data di scadenza e nulla sarà dovuto per i 45 giorni intercorsi. L'ultima rata della borsa verrà corrisposta solo dopo aver ricevuto la relazione finale. Se la relazione non arriva entro 45 giorni dalla scadenza questa rata non verrà più corrisposta.

PUBBLICAZIONI E RISTAMPE

Tutti i borsisti sono tenuti ad inviare alla Fondazione copia pdf di ogni pubblicazione, relazione o comunicazione a congressi effettuata durante il periodo della borsa e che, quindi, è stata sostenuta totalmente o in parte, con la borsa stessa.

Questo contributo deve essere riconosciuto con una nota inserita nella pubblicazione, così concepita:

"..... was supported by a training/research fellowship FISM (Fondazione Italiana Sclerosi Multipla)".

Quando si preveda l'attività di ufficio stampa per un lavoro di particolare rilievo, le bozze della pubblicazione dovranno essere tempestivamente inviate a FISM con l'indicazione della data presunta di pubblicazione sulla rivista per poter predisporre per tempo detta attività.

BORSA ALLA CARRIERA “RITA LEVI MONTALCINI”

Con il progetto alla carriera FISM intende favorire la carriera di scienziati italiani selezionati e valutati seguendo esclusivamente logiche di eccellenza e di indipendenza. La FISM intende con questo finanziamento facilitare il rientro dall'estero di ricercatori italiani qualificati o il trasferimento di ricercatori qualificati da un istituto all'altro in Italia, fornendo una borsa triennale e un finanziamento triennale di un progetto di ricerca autonomo, che comprenda anche l'eventuale acquisto di quanto necessario per avviare una nuova attività di ricerca.

Questa borsa triennale non può essere attribuita a persone che già lavorino nell'istituto in cui intendono lavorare.

La borsa non dovrebbe superare lo stipendio iniziale di un professore associato (40-50.000 euro lordi), e l'assegnazione per la ricerca non potrà superare 110.000 euro il primo anno e 80.000 euro in ognuno dei due anni successivi. I finanziamenti del 2° e 3° anno possono essere dati solo dopo accertamento dell'attività già svolta nelle modalità che verranno stabilite dalla FISM.

L'istituto ospitante deve fornire assicurazioni riguardo allo spazio e le facilities (attrezzature, personale ecc.) da mettere a disposizione, e riguardo all'indipendenza concessa al ricercatore.

Con il bando attuale è prevista una posizione di questo tipo. Per quello che riguarda altri aspetti, si faccia riferimento a quanto già descritto in questo regolamento.

Questa borsa triennale non è rinnovabile. La FISM, al termine della borsa Rita Levi Montalcini (RLM), potrà valutare, in accordo con l'Istituto che ha ospitato il borsista, la possibilità di finanziare un ulteriore percorso di ricerca. Questo percorso verrà valutato solo nel caso che l'Istituto ospitante non abbia la possibilità di finanziare il candidato.

NOTA IMPORTANTE:

Queste borse sono riservate a ricercatori già affermati a livello internazionale che propongono un programma di ricerca indipendente e dal cui curriculum risulti in maniera chiara la loro maturità scientifica e la loro preparazione nel campo delle ricerche proposte. Oltre al programma di ricerca, a cui si richiede originalità, ampio respiro e prospettive di sviluppo futuro, verranno pertanto prese in particolare considerazione i seguenti aspetti curriculari:

1. Anzianità di laurea o di dottorato.
2. Periodi ricerca svolti in qualificati Istituti esteri.
3. Valutazione risultati conseguiti con pregressi finanziamenti di borse o progetti di ricerca finanziati da FISM.
4. Qualificazione nelle problematiche e nelle tecniche inerenti al progetto.
5. Precedente esperienza nel campo della ricerca sulla sclerosi multipla.
6. Pubblicazioni scientifiche, con particolare attenzione alla qualità delle riviste su cui sono pubblicate, alla posizione del nome del proponente tra gli autori, alle tematiche trattate.
7. Inviti a congressi internazionali.
8. Incarichi speciali ottenuti.
9. Precedenti posizioni nei laboratori in cui hanno operato.
10. Precedenti finanziamenti ottenuti da parte di Agenzie nazionali o internazionali.

II FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI SPECIALI

La FISM promuove e finanzia “*Programmi speciali*” con durata da determinarsi di volta in volta in rapporto alla tipologia del programma speciale.

I programmi speciali potranno essere oggetto di bandi speciali (*‘special call’*), dotati di finanziamento dedicato su ambiti di ricerca che FISM ritiene prioritari per le persone con Sclerosi Multipla.

I programmi speciali sono programmi di ampio respiro, su temi particolarmente importanti e innovativi, che coinvolgano la collaborazione di più ricercatori senior di più centri/network di eccellenza nazionali e/o internazionali.

Il bando speciale indicherà le modalità specifiche di partecipazione al bando stesso.

La FISM è anche interessata a ricevere proposte di programmi speciali da ricercatori e istituzioni in qualsiasi momento dell’anno. Potrà essere inviata alla FISM una lettera di intenti (vedi modulo on line), che dettagli il razionale, gli obiettivi e i risultati attesi. La FISM, qualora valuti positivamente la proposta e abbia fondi disponibili, si riserva di lanciare un bando speciale sul tema.

I programmi speciali saranno oggetto di valutazione con un processo analogo a quello utilizzato per il bando annuale, eventualmente anche nominando un Comitato Scientifico ad hoc, quando ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

NORME FINALI

REPORT MEETING

È richiesta la partecipazione ai progress e final report meeting organizzati dalla FISM, per ogni annualità della durata del progetto. In particolare durante la Settimana Nazionale della Sclerosi Multipla, nel mese di maggio, ogni anno viene organizzato il convegno scientifico cui partecipano tutti i ricercatori e borsisti finanziati, i quali dovranno prevedere le spese per tale partecipazione al momento della predisposizione del budget del progetto.

COMPENDIO ANNUALE DELLE RICERCHE FINANZIATE

Ogni anno FISM con la pubblicazione del Compendio *“La Ricerca sulla sclerosi multipla finanziata dalla Fondazione Italiana Sclerosi Multipla”* rendiconta il lavoro dei ricercatori finanziati attraverso il bando di ricerca.

Nell’occasione viene richiesta per i progetti conclusi entro l’anno di riferimento un report redatto in inglese ed in italiano che include razionale-obiettivi-risultati della ricerca, eventuali ricadute a breve e medio termine sulle persone con sclerosi multipla e la lista delle eventuali pubblicazioni.

Il compendio annuale delle ricerche finanziate FISM viene diffuso durante la Settimana Nazionale e al Convegno scientifico FISM stesso.

PUBBLICAZIONI E RISTAMPE

La Fondazione ritiene opportuno che i risultati della ricerca vengano pubblicati su riviste internazionali di buon livello. La responsabilità della pubblicazione resta al titolare della ricerca. I risultati di qualsiasi lavoro scientifico sostenuto con il contributo della Fondazione possono essere pubblicati senza che la Fondazione li revisioni. Quindi, la responsabilità del contenuto non potrà essere ascritta alla Fondazione.

Quando si preveda l’attività di ufficio stampa per un lavoro di particolare rilievo, le bozze della pubblicazione dovranno essere tempestivamente inviate a FISM con l’indicazione della data presunta di pubblicazione sulla rivista per poter predisporre per tempo detta attività. In particolare, nel caso di studi che coinvolgano volontari (trial clinici), specialmente se dagli studi emergono conoscenze di interesse per le persone con SM, il responsabile dello studio dovrà rendere noti alla FISM, in maniera confidenziale e/o sotto embargo, la rivista e la presunta data di pubblicazione, in modo che la FISM sia pronta a rispondere adeguatamente alle domande che giungeranno dalle persone con SM o da altre persone interessate.

La mancata ottemperanza a questa procedura potrà portare al blocco di ulteriori finanziamenti da parte della FISM

Ogni pubblicazione e/o comunicazione scientifica prodotta in seguito a ricerche finanziate dalla FISM deve contenere la citazione: "Supported by FISM - Fondazione Italiana Sclerosi Multipla – Cod.".

PROPRIETA' INTELLETTUALE

1. Il Ricercatore, titolare del finanziamento o partecipante alla ricerca, si impegna a comunicare a FISM con la massima tempestività e secondo criteri di buona fede e correttezza

a) personalmente

b) e mediante la Struttura di riferimento nell'ipotesi di appartenenza operativa/gerarchica/funzionale del Ricercatore alla stessa Struttura, sempre che con detta Struttura FISM risulti aver sottoscritto specifico accordo quale Ente destinatario del finanziamento

ogni invenzione o risultato comunque suscettibile di brevetto, protezione, privativa industriale o di altro titolo assimilabile, messi a punto e/o sviluppati impiegando in tutto o in parte risorse e/o strumenti procurati, forniti, o in ogni caso messi a disposizione della Fondazione Italiana Sclerosi Multipla onlus.

Si precisa che nel caso di più componenti il gruppo di ricerca o di coinvolgimento nel progetto di più gruppi di ricerca quanto previsto qui di seguito in materia di proprietà intellettuale si intende riferito e pertanto andrà sottoscritto da ciascuno dei componenti il gruppo di ricerca.

La comunicazione di cui sopra avrà luogo avendo cura di fornire ogni elemento rilevante attraverso un' esauriente ed appropriata relazione scientifica

2. Consapevole che i diritti dell'invenzione sono disciplinati dalle norme della comunione (D. Lgs. 10 febbraio 2005 e artt. 1100 – 1139 c.c.) il Ricercatore si impegna a riconoscere a FISM, di concerto con la Struttura di eventuale riferimento/appartenenza, il ruolo di primo interlocutore per una valutazione di un possibile sviluppo congiunto dell'invenzione sotto il profilo

- del deposito del brevetto
- dello sfruttamento economico dei risultati e del trasferimento tecnologico degli stessi.

3. Il Ricercatore e per quanto di pertinenza la Struttura di appartenenza/riferimento riconosce a FISM - fermo il diritto in capo al Ricercatore di essere riconosciuto autore dell'invenzione e pertanto il diritto morale alla paternità dell'invenzione –

- a) a fronte di brevetto licenziato dallo stesso ricercatore almeno il 40% degli utili netti derivanti dallo sfruttamento economico dell'invenzione, importo dovuto anche nell'ipotesi in cui il Ricercatore conceda a terzi licenza esclusiva o non esclusiva o altro diritto di godimento di un brevetto di invenzione ovvero provveda alla cessione dello stesso;
- b) a fronte di brevetto ceduto a FISM la quota percentuale degli utili netti derivanti dallo sfruttamento economico dell'invenzione specificatamente concordata tra le parti, in misura comunque non inferiore al 50%.

Resta inteso che nell'ipotesi di cui al punto 3 a), trascorsi 5 anni dal deposito del brevetto senza che ne sia stato iniziato lo sfruttamento economico da parte del Ricercatore e/o della Struttura di appartenenza/riferimento, la Fondazione acquisisce automaticamente e gratuitamente il diritto di sfruttamento economico dell'invenzione, con facoltà di cessione e/o licenza in favore di terzi, fermo restando il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore.

L'importo di cui alla lettera a) sarà comunque dovuto a FISM anche nell'ipotesi di sfruttamento dell'invenzione in regime di segreto.

4. Il ricercatore si impegna altresì

- a citare FISM in ogni documento o ogni pubblicazione riferita o comunque connessa e/o collegata al finanziamento della Fondazione, come specificato nel presente bando;

- ad operare in modo da non pregiudicare in alcun modo una adeguata protezione dei diritti propri e di FISM in ordine ai risultati di cui sopra, assumendo espresso impegno di segretezza e confidenzialità.

RAPPORTI CON I MEDIA

Il ricercatore/il borsista garantisce la sua disponibilità per ogni attività di ufficio stampa organizzata dalla FISM ed è pertanto disponibile a contatti con i mass media nelle forme e nelle modalità che verranno ritenute più opportune dalla FISM stessa;

Tutte le attività relative all'Ufficio Stampa (emissione comunicati stampa, conferenze stampa, contatti con i media) verranno attivate e curate direttamente da FISM, in accordo con il ricercatore. Il ricercatore e l'Ente o Istituto presso il quale egli opera si impegnano pertanto a non sviluppare alcuna attività di ufficio stampa relativa alle ricerche finanziate/co-finanziate da FISM senza il preventivo consenso di FISM.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/03

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus, con sede a Genova in Via Operai 40, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali, fornisce agli interessati o persone presso le quali sono raccolti i dati personali le seguenti informazioni.

I dati personali saranno trattati da FISM Onlus, con il supporto di mezzi sia informatici che cartacei, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs 196/03 e dal Documento Programmatico per la Sicurezza dei dati personali (DPS) vigente in AISM e FISM.

Essi saranno trattati nella misura necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali di FISM nell'ambito delle attività legate ai Bandi ed iniziative finanziati dalla Fondazione stessa e, nello specifico, per adempiere ad obblighi o adempimenti imposti dalla vigente normativa (obblighi contabili, retributivi, previdenziali, assistenziali e fiscali), nonché per comunicare, diffondere, archiviare i dati attinenti i progetti e iniziative di ricerca scientifica finanziati attraverso i bandi medesimi.

FISM garantisce di trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, di raccogliarli e registrarli per scopi determinati, espliciti e legittimi e di utilizzarli in termini non incompatibili con tali scopi. FISM garantisce altresì di verificare che i dati personali siano esatti, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati e a conservarli in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per gli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati.

I dati personali trattati da FISM sono prevalentemente dati personali comuni (dati identificativi): la Fondazione - nell'ambito e nei limiti delle finalità del trattamento cui sono destinati i dati - può trattare anche dati personali sensibili (in particolare quelli afferenti lo stato di salute delle persone): per il trattamento di questi ultimi dati è tuttavia necessario il consenso scritto degli interessati.

I dati personali possono essere comunicati - nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti e alle finalità predette - a soggetti pubblici o privati, ivi compresi organismi sanitari e società esterne (tra cui gli incaricati studi di consulenza sul lavoro che si occupano della gestione delle paghe e dei contributi).

I dati personali sensibili non saranno mai oggetto di diffusione.

Il conferimento dei dati personali necessari alle suddette finalità perseguite da FISM non è obbligatorio: tuttavia il rifiuto del conferimento dei dati personali, così come il mancato consenso scritto al trattamento degli stessi (riportato nella dichiarazione di accettazione normativa e disciplina FISM), rendendo impossibile per FISM l'adempimento agli obblighi imposti dalla vigente normativa e la comunicazione dei dati ai soggetti sopra citati, per quanto appunto essenziale e funzionale alle finalità del trattamento, comporterà l'impossibilità per gli interessati di partecipare ai Bandi e alle iniziative finanziati dalla Fondazione.

Titolare del Trattamento dei dati personali è FISM in persona del suo Presidente pro-tempore, Prof. Mario A. Battaglia.

Gli interessati potranno esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 - qui di seguito riportato per esteso - scrivendo a FISM presso la sede della stessa sita a Genova in Via Operai 40 - 16149 Genova.

Art. 7 del D.Lgs 196/2003 “Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti”

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.